

**ACCORDO TRA L'ATS DELLA VAL PADANA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER  
LE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI ANNO 2023  
AREA DEL COMPARTO**

In data 02/08/2023 presso la sede dell'ATS della Val Padana, tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e RSU dell'Area Comparto

**Premesso** che le linee generali di indirizzo regionali prevedono:

- L'individuazione di 8 Aree di Intervento – Macro Obiettivi;
- Che ogni area di intervento venga valorizzata economicamente e che la quota complessiva venga erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base dell'effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working;
- Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota che viene erogata sulla base di un coinvolgimento minimo di 6 mesi nell'anno 2023;
- Che l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve avvenire già in fase di validazione operata dal Nucleo di Valutazione;
- Che ai fini del raggiungimento degli obiettivi viene stabilito un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31/12/2023;
- Che le risorse RAR 2023 sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, son destinate all'anno di competenza e non si consolidano;
- Che saranno considerate convenzionalmente presenza: le ferie e le festività di cui all'Art.49 del vigente CCNL comparto sanità, il congedo per maternità obbligatorio (compreso del periodo di interdizione per gravidanza a rischio) di cui al D.lgs 151/2001, l'infortunio sul lavoro e i permessi sindacali retribuiti (art. 10 CCNQ 7/08/1998). Tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.
- La quota, depurata delle di tutte le assenze, deve essere erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

**Richiamato** il seguente cronoprogramma aziendale:

- Entro il mese di settembre 2023 l'erogazione della quota corrispondente al 50% della quota pro-capite a seguito dell'identificazione delle aree di intervento, l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale e la verifica da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni del positivo andamento dei progetti;
- Entro 31 dicembre 2023 conclusione delle attività di progetto;
- Entro il 28/02/2024 erogazione del saldo della quota pro-capite e della quota aggiuntiva a seguito della valutazione finale delle attività da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

**SI CONCORDA QUANTO SEGUE:** nell'ambito dell'applicazione delle linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali sottoscritta in data 30 giugno 2023, l'Agenzia ha predisposto e illustrato alle OOSS e RSU per il previsto confronto, le aree di intervento individuate dalle Linee Generali di indirizzo regionali. È possibile procedere ad individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento – Macro Obiettivi, che saranno oggetto altresì di visione e validazione da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Le aree di intervento e le conseguenti attività possono essere di comune rilevanza sia per il comparto che per la dirigenza. Le attività dovranno coinvolgere tutto il personale a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale.

Il Responsabile gerarchico è direttamente responsabile della partecipazione ad almeno un obiettivo RAR da parte dei propri dipendenti. Ogni dipendente deve essere pertanto coinvolto

SW

AL

MA

REP

RSU

RS

gest

Q

almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota che viene erogata sulla base di un coinvolgimento minimo di 6 mesi nell'anno 2023 (inteso come rapporto di servizio). I soggetti devono essere in servizio alla data della validazione del Nucleo di Valutazione.

Le progettualità individuate non coincidono con gli obiettivi aziendali.

### **DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DELLA QUOTA RAR 2023**

La quota aziendale di RAR è definita nelle linee generali di indirizzo regionali sopra richiamate a valere per l'anno 2023.

Le parti concordano sull'opportunità di riconoscere le rispettive quote ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base dell'effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working che abbia maturato 6 mesi di effettivo servizio nell'anno 2023.

E' prevista una previa verifica aziendale entro il 31/01/2024 dell'impatto economico, anche al fine di consentire alla Regione di definire la destinazione di eventuali residui che saranno oggetto di informativa alle OO.SS regionali.

Di seguito le quote:

<b>Aree</b>	<b>Quota pro capite 2023</b>
Professionisti della salute e funzionari	€ . 800,00
Assistenti	€ . 745,00
Operatori e Personale di supporto	€ . 656,00

Al personale del ruolo sanitario è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto, di € 100, 00.

Le ulteriori quote previste nelle Linee Generali di Indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – anno 2023 – per il personale del Comparto delle Sanità Pubblica, al paragrafo b) - punto 1 e 2 non trovano applicazione all'interno dell'Agenzia.

Nel calcolo della presenza in servizio sono esclusi tutti i periodi di assenza eccetto:

- Ferie;
- Le festività di cui all'Art. 49 del vigente CCNL comparto sanità;
- Congedo per maternità obbligatoria (compreso del periodo di interdizione per gravidanza a rischio) di cui al D.gls 151/2001;
- Infortuni sul lavoro;
- Permessi sindacali retribuiti (art. 10 CCNQ 7/08/1998).

Al personale con rapporto di lavoro ad orario ridotto è corrisposta la quota in proporzione alla percentuale del rapporto di lavoro.

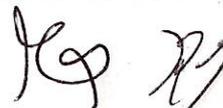
### **RICONOSCIMENTO ECONOMICO**

Il riconoscimento del saldo delle RAR 2023 potrà essere erogato solo dopo la verifica dell'effettivo apporto individuale reso dal dipendente, la conclusione dei progetti e la valutazione dell'esito finale da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni.

Il saldo sarà erogato in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato, in relazione all'effettiva presenza.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si richiamano le disposizioni contenute nelle



Linee Generali di indirizzo sottoscritte il 30.6.2023 tra la delegazione di parte pubblica regionale e le Organizzazioni sindacali regionali del comparto sanità, nonché quelle previste dai vigenti CCNL.

Resta inteso che qualsiasi ulteriore integrazione in materia, da parte di Regione Lombardia, sarà debitamente integrata nell'accordo definitivo.

La validità delle attività individuate con il presente accordo è subordinata al parere positivo che deve essere espresso dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni entro la data della messa in pagamento. I progetti saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

Il presente accordo si applica al personale dipendente in servizio dell'ATS della Val Padana, e al personale direttamente remunerato in comando in entrata (previa verifica con l'ente di appartenenza) o in distacco in uscita.

Mantova, 2 agosto 2023

**La delegazione trattante di parte pubblica**

*Paolo Ruffini*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Le R.S.U. Comparto**

*Alberto Scuderi*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Le OO.SS. Comparto**

FP CGIL CREMONA *Sebino Magni*

FP CGIL MANTOVA *Teodoro Toniolo*

FP CISL *R. M.*

UIL FPL MANTOVA *Luigi G.*

UIL FPL CREMONA *Renzo Alessandro* *B. D. To. D'Agosto*

